

# Non basta, signor Campilli!

Le dichiarazioni dell'onorevole Campilli alle Commissioni riunite della Costituente sulla stessa impressione di certe stoffe, un tempo di moda, chiamate «cangianti» che da lontano danno un riflesso soffuso e gradevole mentre, viste da vicino, presentano contrasti di tonalità, povertà di colori, mancanza d'insieme. Gli elementi positivi della relazione del ministro: la fiducia, l'obiettivo giudizio sulla situazione ritenuta grave ma non catastrofica, il riconoscimento che vi sono modi e possibilità di uscire, restano sullo sfondo e quasi in penombra. In primo piano sono invece le zone buie delle questioni sottintese, i chiaroscuri dei generici propositi e soprattutto le sbreccature che derivano dalla mancanza di un programma organico. Questa è anzi la lacuna più appariscente.

Il problema che oggi si presenta al Governo ed al Paese è un problema che si è acuita a causa, fra l'altro, del tempo perduto inutilmente — non è di quelli che si risolvono soltanto sul piano della politica tributaria. Ed anche i prestiti dall'estero, pur essendo un fattore essenziale, non ne sono, da soli, l'elemento risolutivo. All'esigenza di ottenere fondi e valute dai paesi esteri si aggiunge l'altra esigenza di impedire la fuga oltre frontiera dei nostri capitali e la necessità di porre un freno alla speculazione.

Il problema investe tutta l'attività economico-finanziaria ed ha al centro — come questione fondamentale — la lotta contro il carovita. E' in questa direzione che il Governo deve proporsi una azione efficiente e conseguente manovrando tutti le leve e tutti gli organi di cui dispone. In particolare deve sorvegliare l'uso che si fa del credito bancario, anche da parte delle Banche sulle quali ha un diretto controllo. Ciò rientra specificamente nei compiti del Tesoro.

Nessuno ignora che oggi le Banche di diritto pubblico e quelle del gruppo IRI sono in piena gara per concedere aperture di credito ai grossi esportatori ed accendere riporti a chiunque ne fa richiesta quando — ed è il caso più frequente — non ne hanno il denaro alle loro pervenute, agli artigiani, ai piccoli e medi commercianti ed industriali. Nessuno ignora che in Borsa le azioni della Sni, Viscosa o delle Generali hanno poco amichevole da parte nostra, che possa giustificare delle misure di repressione. Questa assistenza è diretta contro alcuni legittimi interessi dell'Unione Sovietica, ma non è che un altro modo di appoggiare la politica di aiuti alla Grecia e alla Turchia. Il problema è che per una nuova Fiat gli azionisti ricevono dieci nuove azioni per un valore più che raddoppiato; che la stessa cosa è già avvenuta per la Montecatini ed in misura assai più riguardevole. Senza che lo Stato ne abbia tratto benefici apprezzabili neppure di ordine fiscale.

Nessuno ignora che i depositi bancari stanno gonfiandosi fino all'ipertrofia. In gennaio presso un solo Istituto: la Cassa Lombarda, si è registrato un aumento di circa due miliardi; in febbraio presso un'altra Banca di diritto pubblico quasi altrettanto. Che fare di questa cospicua massa di risparmio di nuova formazione — l'on. Einaudi ne ha valutato il ritmo ad un miliardo al giorno, ma forse l'ordine di grandezza è anche maggiore — che, con mezzi adatti si potrebbe mobilitare a scopi ricostruttivi?

Questi sono elementi positivi, concreti di cui il Governo ed il Tesoro si potrebbero avvalere, ma il Ministro non ne ha fatto accenno. Egli s'è limitato a considerare solo due leve: le misure tributarie e l'economia delle spese. Le misure tributarie erano state predisposte tre mesi o sono e, senza la crisi, scoppiata all'improvviso, sarebbero già in atto. Non sembra che l'ulteriore periodo di decantazione abbia giovato a renderle più efficaci. Anzi si ha l'impressione del contrario. L'impulso sui terreni è ancora in attesa di approvazione; la patrimoniale dopo le ultime varianti ed i recenti ritocchi si è alquanto ammorbidita; l'esenzione dalla R. M. dei redditi di lavoro è stata talmente scelerata che non offre più concreti vantaggi ai lavoratori. E

già la Confederazione del Lavoro l'ha dichiarato. Vi sono, è vero, le eventuali economie: ma non si sa su quali voci si realizzeranno. Vi sarebbero, ad esempio, le spese militari che incidono per 120 miliardi, però non è certo che si riesca a ridurre. Diversamente come orientarsi? Forse sul capitolo dei lavori pubblici, ma in tal caso si aumenta la disoccupazione; forse sui salari o sugli stipendi ma allora funzionari e dipendenti dello Stato come, d'altronde, i pensionati, saranno costretti ai limiti della miseria. O si prevede di abolire il prezzo politico del pane nella speranza di eliminare l'onere di 90 miliardi che incombe allo Stato? Fra tutte le eventualità questa rappresenterebbe il più grosso errore. Il prezzo del pane è l'indice sul quale si regolano tutti gli altri prezzi. L'aumento del pane porterebbe istantaneamente l'aumento di tutti gli altri generi. Per lottare contro il carovita non è questa la forma più opportuna né più inodivata.

Ve ne sono invece svariate altre alle quali già si è fatto cenno. E si può aggiungere il tesseramento differenziato che è poi la via più rapida per giungere all'abolizione dei prezzi politici.

Ecco gli orientamenti e le prospettive che si offrono ad una politica economica-finanziaria la quale miri — senza incertezze — al risanamento ed alla ripresa. Purché si voglia agire e tempestivamente. Il senso di fiducia e le obiettive constatazioni dell'on. Campilli sono elementi preziosi da non lasciar disperdere. Ma sono soltanto un avvio, un primo passo. Non è ancor tutto, signor Campilli!

Mario Osti

## Mootov fail rincontro della situazione

Prospettive della Conferenza di Mosca - Germania federalizzata e Germania unificata  
La produzione industriale tedesca e le riparazioni - Ingerenza statunitense in Grecia

MOSCA, 4 aprile. (Reuter) - La riunione dei ministri degli Esteri, che era stata fissata per oggi, è stata rinviata a domani. I ministri hanno deciso di non iniziare la sessione, dato che dopo un'ora di discussione la relazione del comitato di coordinamento non era ancora pronta. Radio Mosca informa che il ministro sovietico Mootov ha avuto una intervista al radiocommentatore americano John Steel. Ecco le domande e le rispettive risposte: Domanda: «Riteneva che le proposte americane sull'organizzazione politica della Germania condurranno allo smembramento di questo paese?» Risposta: «Questo pericolo esiste?» Domanda: «Quali sarebbero le conseguenze della decisione?» Risposta: «Le conseguenze sarebbero indesiderabili, in quanto esse darebbero ai militari tedeschi e a coloro che sognano la restaurazione l'opportunità di mettersi a capo della unificazione della Germania, come accadde ai tempi di Bismarck. Domanda: «Riteneva possibile un compromesso tra la proposta sovietica di una Germania unificata e la proposta americana di federalizzazione?» Risposta: «Io non escludo questa possibilità, sempreché sia possibile giungere ad una intesa che dia al popolo tedesco la possibilità di risolvere questo problema mediante un plebiscito».

Domanda: «Le riparazioni di 10 miliardi di dollari che verranno ripartite alla Germania, saranno proporzionate almeno ai danni maggiori causati dagli invasori tedeschi?»

Risposta: «Queste riparazioni sarebbero naturalmente inadeguate per l'Unione Sovietica. Tuttavia esse soddisferebbero in parte i diritti del popolo sovietico».

Domanda: «Come sarebbe possibile aumentare la produzione tedesca nel tempo di pace, in modo da rendere possibile l'esazione delle riparazioni dalla produzione corrente?»

Risposta: «Per mezzo di un certo aumento del livello di produzione industriale in Germania, in modo che parte della produzione (metalli, carbone, ecc.) possa essere usata per la produzione di beni di consumo per i paesi che hanno sofferto danni».

Domanda: «Quali sarebbe il modo migliore per stabilire la democrazia in Grecia?»

Risposta: «Il sistema migliore è quello di eliminare ogni interferenza straniera negli affari interni della Grecia».

Domanda: «Riteneva che la politica americana nei confronti della Grecia, proposta dal presidente Truman, stabilirebbe la democrazia in Grecia?»

Risposta: «Io, come molti altri, ne dubito molto».

Domanda: «Riteneva che la conferenza di Mosca abbia degli obiettivi utili, o che essa condurrà ad un risultato concreto?»

Risposta: «E' desiderabile che dalla conferenza di Mosca venga il massimo beneficio alla nostra causa, ma ciò non dipende dall'accoglienza delle predette rivendicazioni avrebbe portato una spesa di circa 45 miliardi. Nei limiti in cui le organizzazioni sindacali avessero rifiutato le rivendicazioni stesse, il soddisfacimento di queste avrebbe importato una spesa notevole inferiore».

Domanda: «Dalla discussione è risultato secondo quanto è detto in un comunicato diramato al termine della riunione — che i lavoratori greci e degli altri enti pubblici sono unanimemente decisi a non accettare le conclusioni del Consiglio dei ministri e insistono nelle rivendicazioni stesse».

Particolarmente per quanto concerne la questione della scala mobile a quella in vigore per i lavoratori dell'industria, con un anticipo immediato sulla differenza, l'esenzione totale dalla R. M. degli stipendi, nonché particolari miglioramenti a favore di determinate categorie nel settore ferroviario e

telegrafico scuole ed enti locali.

I convenuti non hanno ritenuto opportuno la questione del comitato governativo, secondo il quale l'accoglienza delle predette rivendicazioni avrebbe portato una spesa di circa 45 miliardi. Nei limiti in cui le organizzazioni sindacali avessero rifiutato le rivendicazioni stesse, il soddisfacimento di queste avrebbe importato una spesa notevole inferiore.

La CGIL e le Federazioni dei lavoratori interessati insistono per la totale abolizione della scala mobile a quella in vigore per i lavoratori dell'industria, con un anticipo immediato sulla differenza, l'esenzione totale dalla R. M. degli stipendi, nonché particolari miglioramenti a favore di determinate categorie nel settore ferroviario e

telegrafico scuole ed enti locali.

I convenuti non hanno ritenuto opportuno la questione del comitato governativo, secondo il quale l'accoglienza delle predette rivendicazioni avrebbe portato una spesa di circa 45 miliardi. Nei limiti in cui le organizzazioni sindacali avessero rifiutato le rivendicazioni stesse, il soddisfacimento di queste avrebbe importato una spesa notevole inferiore.

La CGIL e le Federazioni dei lavoratori interessati insistono per la totale abolizione della scala mobile a quella in vigore per i lavoratori dell'industria, con un anticipo immediato sulla differenza, l'esenzione totale dalla R. M. degli stipendi, nonché particolari miglioramenti a favore di determinate categorie nel settore ferroviario e

telegrafico scuole ed enti locali.

I convenuti non hanno ritenuto opportuno la questione del comitato governativo, secondo il quale l'accoglienza delle predette rivendicazioni avrebbe portato una spesa di circa 45 miliardi. Nei limiti in cui le organizzazioni sindacali avessero rifiutato le rivendicazioni stesse, il soddisfacimento di queste avrebbe importato una spesa notevole inferiore.

La CGIL e le Federazioni dei lavoratori interessati insistono per la totale abolizione della scala mobile a quella in vigore per i lavoratori dell'industria, con un anticipo immediato sulla differenza, l'esenzione totale dalla R. M. degli stipendi, nonché particolari miglioramenti a favore di determinate categorie nel settore ferroviario e

telegrafico scuole ed enti locali.

I convenuti non hanno ritenuto opportuno la questione del comitato governativo, secondo il quale l'accoglienza delle predette rivendicazioni avrebbe portato una spesa di circa 45 miliardi. Nei limiti in cui le organizzazioni sindacali avessero rifiutato le rivendicazioni stesse, il soddisfacimento di queste avrebbe importato una spesa notevole inferiore.

La CGIL e le Federazioni dei lavoratori interessati insistono per la totale abolizione della scala mobile a quella in vigore per i lavoratori dell'industria, con un anticipo immediato sulla differenza, l'esenzione totale dalla R. M. degli stipendi, nonché particolari miglioramenti a favore di determinate categorie nel settore ferroviario e

telegrafico scuole ed enti locali.

I convenuti non hanno ritenuto opportuno la questione del comitato governativo, secondo il quale l'accoglienza delle predette rivendicazioni avrebbe portato una spesa di circa 45 miliardi. Nei limiti in cui le organizzazioni sindacali avessero rifiutato le rivendicazioni stesse, il soddisfacimento di queste avrebbe importato una spesa notevole inferiore.

La CGIL e le Federazioni dei lavoratori interessati insistono per la totale abolizione della scala mobile a quella in vigore per i lavoratori dell'industria, con un anticipo immediato sulla differenza, l'esenzione totale dalla R. M. degli stipendi, nonché particolari miglioramenti a favore di determinate categorie nel settore ferroviario e

telegrafico scuole ed enti locali.

I convenuti non hanno ritenuto opportuno la questione del comitato governativo, secondo il quale l'accoglienza delle predette rivendicazioni avrebbe portato una spesa di circa 45 miliardi. Nei limiti in cui le organizzazioni sindacali avessero rifiutato le rivendicazioni stesse, il soddisfacimento di queste avrebbe importato una spesa notevole inferiore.

La CGIL e le Federazioni dei lavoratori interessati insistono per la totale abolizione della scala mobile a quella in vigore per i lavoratori dell'industria, con un anticipo immediato sulla differenza, l'esenzione totale dalla R. M. degli stipendi, nonché particolari miglioramenti a favore di determinate categorie nel settore ferroviario e

telegrafico scuole ed enti locali.

I convenuti non hanno ritenuto opportuno la questione del comitato governativo, secondo il quale l'accoglienza delle predette rivendicazioni avrebbe portato una spesa di circa 45 miliardi. Nei limiti in cui le organizzazioni sindacali avessero rifiutato le rivendicazioni stesse, il soddisfacimento di queste avrebbe importato una spesa notevole inferiore.

La CGIL e le Federazioni dei lavoratori interessati insistono per la totale abolizione della scala mobile a quella in vigore per i lavoratori dell'industria, con un anticipo immediato sulla differenza, l'esenzione totale dalla R. M. degli stipendi, nonché particolari miglioramenti a favore di determinate categorie nel settore ferroviario e

telegrafico scuole ed enti locali.

I convenuti non hanno ritenuto opportuno la questione del comitato governativo, secondo il quale l'accoglienza delle predette rivendicazioni avrebbe portato una spesa di circa 45 miliardi. Nei limiti in cui le organizzazioni sindacali avessero rifiutato le rivendicazioni stesse, il soddisfacimento di queste avrebbe importato una spesa notevole inferiore.

La CGIL e le Federazioni dei lavoratori interessati insistono per la totale abolizione della scala mobile a quella in vigore per i lavoratori dell'industria, con un anticipo immediato sulla differenza, l'esenzione totale dalla R. M. degli stipendi, nonché particolari miglioramenti a favore di determinate categorie nel settore ferroviario e

telegrafico scuole ed enti locali.

I convenuti non hanno ritenuto opportuno la questione del comitato governativo, secondo il quale l'accoglienza delle predette rivendicazioni avrebbe portato una spesa di circa 45 miliardi. Nei limiti in cui le organizzazioni sindacali avessero rifiutato le rivendicazioni stesse, il soddisfacimento di queste avrebbe importato una spesa notevole inferiore.

La CGIL e le Federazioni dei lavoratori interessati insistono per la totale abolizione della scala mobile a quella in vigore per i lavoratori dell'industria, con un anticipo immediato sulla differenza, l'esenzione totale dalla R. M. degli stipendi, nonché particolari miglioramenti a favore di determinate categorie nel settore ferroviario e

telegrafico scuole ed enti locali.

I convenuti non hanno ritenuto opportuno la questione del comitato governativo, secondo il quale l'accoglienza delle predette rivendicazioni avrebbe portato una spesa di circa 45 miliardi. Nei limiti in cui le organizzazioni sindacali avessero rifiutato le rivendicazioni stesse, il soddisfacimento di queste avrebbe importato una spesa notevole inferiore.

La CGIL e le Federazioni dei lavoratori interessati insistono per la totale abolizione della scala mobile a quella in vigore per i lavoratori dell'industria, con un anticipo immediato sulla differenza, l'esenzione totale dalla R. M. degli stipendi, nonché particolari miglioramenti a favore di determinate categorie nel settore ferroviario e

telegrafico scuole ed enti locali.

I convenuti non hanno ritenuto opportuno la questione del comitato governativo, secondo il quale l'accoglienza delle predette rivendicazioni avrebbe portato una spesa di circa 45 miliardi. Nei limiti in cui le organizzazioni sindacali avessero rifiutato le rivendicazioni stesse, il soddisfacimento di queste avrebbe importato una spesa notevole inferiore.

La CGIL e le Federazioni dei lavoratori interessati insistono per la totale abolizione della scala mobile a quella in vigore per i lavoratori dell'industria, con un anticipo immediato sulla differenza, l'esenzione totale dalla R. M. degli stipendi, nonché particolari miglioramenti a favore di determinate categorie nel settore ferroviario e

telegrafico scuole ed enti locali.

I convenuti non hanno ritenuto opportuno la questione del comitato governativo, secondo il quale l'accoglienza delle predette rivendicazioni avrebbe portato una spesa di circa 45 miliardi. Nei limiti in cui le organizzazioni sindacali avessero rifiutato le rivendicazioni stesse, il soddisfacimento di queste avrebbe importato una spesa notevole inferiore.

La CGIL e le Federazioni dei lavoratori interessati insistono per la totale abolizione della scala mobile a quella in vigore per i lavoratori dell'industria, con un anticipo immediato sulla differenza, l'esenzione totale dalla R. M. degli stipendi, nonché particolari miglioramenti a favore di determinate categorie nel settore ferroviario e

telegrafico scuole ed enti locali.

I convenuti non hanno ritenuto opportuno la questione del comitato governativo, secondo il quale l'accoglienza delle predette rivendicazioni avrebbe portato una spesa di circa 45 miliardi. Nei limiti in cui le organizzazioni sindacali avessero rifiutato le rivendicazioni stesse, il soddisfacimento di queste avrebbe importato una spesa notevole inferiore.

La CGIL e le Federazioni dei lavoratori interessati insistono per la totale abolizione della scala mobile a quella in vigore per i lavoratori dell'industria, con un anticipo immediato sulla differenza, l'esenzione totale dalla R. M. degli stipendi, nonché particolari miglioramenti a favore di determinate categorie nel settore ferroviario e

telegrafico scuole ed enti locali.

I convenuti non hanno ritenuto opportuno la questione del comitato governativo, secondo il quale l'accoglienza delle predette rivendicazioni avrebbe portato una spesa di circa 45 miliardi. Nei limiti in cui le organizzazioni sindacali avessero rifiutato le rivendicazioni stesse, il soddisfacimento di queste avrebbe importato una spesa notevole inferiore.

La CGIL e le Federazioni dei lavoratori interessati insistono per la totale abolizione della scala mobile a quella in vigore per i lavoratori dell'industria, con un anticipo immediato sulla differenza, l'esenzione totale dalla R. M. degli stipendi, nonché particolari miglioramenti a favore di determinate categorie nel settore ferroviario e

telegrafico scuole ed enti locali.

I convenuti non hanno ritenuto opportuno la questione del comitato governativo, secondo il quale l'accoglienza delle predette rivendicazioni avrebbe portato una spesa di circa 45 miliardi. Nei limiti in cui le organizzazioni sindacali avessero rifiutato le rivendicazioni stesse, il soddisfacimento di queste avrebbe importato una spesa notevole inferiore.

La CGIL e le Federazioni dei lavoratori interessati insistono per la totale abolizione della scala mobile a quella in vigore per i lavoratori dell'industria, con un anticipo immediato sulla differenza, l'esenzione totale dalla R. M. degli stipendi, nonché particolari miglioramenti a favore di determinate categorie nel settore ferroviario e

telegrafico scuole ed enti locali.

I convenuti non hanno ritenuto opportuno la questione del comitato governativo, secondo il quale l'accoglienza delle predette rivendicazioni avrebbe portato una spesa di circa 45 miliardi. Nei limiti in cui le organizzazioni sindacali avessero rifiutato le rivendicazioni stesse, il soddisfacimento di queste avrebbe importato una spesa notevole inferiore.

La CGIL e le Federazioni dei lavoratori interessati insistono per la totale abolizione della scala mobile a quella in vigore per i lavoratori dell'industria, con un anticipo immediato sulla differenza, l'esenzione totale dalla R. M. degli stipendi, nonché particolari miglioramenti a favore di determinate categorie nel settore ferroviario e

telegrafico scuole ed enti locali.

I convenuti non hanno ritenuto opportuno la questione del comitato governativo, secondo il quale l'accoglienza delle predette rivendicazioni avrebbe portato una spesa di circa 45 miliardi. Nei limiti in cui le organizzazioni sindacali avessero rifiutato le rivendicazioni stesse, il soddisfacimento di queste avrebbe importato una spesa notevole inferiore.

La CGIL e le Federazioni dei lavoratori interessati insistono per la totale abolizione della scala mobile a quella in vigore per i lavoratori dell'industria, con un anticipo immediato sulla differenza, l'esenzione totale dalla R. M. degli stipendi, nonché particolari miglioramenti a favore di determinate categorie nel settore ferroviario e

telegrafico scuole ed enti locali.

I convenuti non hanno ritenuto opportuno la questione del comitato governativo, secondo il quale l'accoglienza delle predette rivendicazioni avrebbe portato una spesa di circa 45 miliardi. Nei limiti in cui le organizzazioni sindacali avessero rifiutato le rivendicazioni stesse, il soddisfacimento di queste avrebbe importato una spesa notevole inferiore.

La CGIL e le Federazioni dei lavoratori interessati insistono per la totale abolizione della scala mobile a quella in vigore per i lavoratori dell'industria, con un anticipo immediato sulla differenza, l'esenzione totale dalla R. M. degli stipendi, nonché particolari miglioramenti a favore di determinate categorie nel settore ferroviario e

telegrafico scuole ed enti locali.

I convenuti non hanno ritenuto opportuno la questione del comitato governativo, secondo il quale l'accoglienza delle predette rivendicazioni avrebbe portato una spesa di circa 45 miliardi. Nei limiti in cui le organizzazioni sindacali avessero rifiutato le rivendicazioni stesse, il soddisfacimento di queste avrebbe importato una spesa notevole inferiore.

La CGIL e le Federazioni dei lavoratori interessati insistono per la totale abolizione della scala mobile a quella in vigore per i lavoratori dell'industria, con un anticipo immediato sulla differenza, l'esenzione totale dalla R. M. degli stipendi, nonché particolari miglioramenti a favore di determinate categorie nel settore ferroviario e

telegrafico scuole ed enti locali.

I convenuti non hanno ritenuto opportuno la questione del comitato governativo, secondo il quale l'accoglienza delle predette rivendicazioni avrebbe portato una spesa di circa 45 miliardi. Nei limiti in cui le organizzazioni sindacali avessero rifiutato le rivendicazioni stesse, il soddisfacimento di queste avrebbe importato una spesa notevole inferiore.

La CGIL e le Federazioni dei lavoratori interessati insistono per la totale abolizione della scala mobile a quella in vigore per i lavoratori dell'industria, con un anticipo immediato sulla differenza, l'esenzione totale dalla R. M. degli stipendi, nonché particolari miglioramenti a favore di determinate categorie nel settore ferroviario e

telegrafico scuole ed enti locali.

I convenuti non hanno ritenuto opportuno la questione del comitato governativo, secondo il quale l'accoglienza delle predette rivendicazioni avrebbe portato una spesa di circa 45 miliardi. Nei limiti in cui le organizzazioni sindacali avessero rifiutato le rivendicazioni stesse, il soddisfacimento di queste avrebbe importato una spesa notevole inferiore.

La CGIL e le Federazioni dei lavoratori interessati insistono per la totale abolizione della scala mobile a quella in vigore per i lavoratori dell'industria, con un anticipo immediato sulla differenza, l'esenzione totale dalla R. M. degli stipendi, nonché particolari miglioramenti a favore di determinate categorie nel settore ferroviario e

telegrafico scuole ed enti locali.

I convenuti non hanno ritenuto opportuno la questione del comitato governativo, secondo il quale l'accoglienza delle predette rivendicazioni avrebbe portato una spesa di circa 45 miliardi. Nei limiti in cui le organizzazioni sindacali avessero rifiutato le rivendicazioni stesse, il soddisfacimento di queste avrebbe importato una spesa notevole inferiore.

La CGIL e le Federazioni dei lavoratori interessati insistono per la totale abolizione della scala mobile a quella in vigore per i lavoratori dell'industria, con un anticipo immediato sulla differenza, l'esenzione totale dalla R. M. degli stipendi, nonché particolari miglioramenti a favore di determinate categorie nel settore ferroviario e

telegrafico scuole ed enti locali.

I convenuti non hanno ritenuto opportuno la questione del comitato governativo, secondo il quale l'accoglienza delle predette rivendicazioni avrebbe portato una spesa di circa 45 miliardi. Nei limiti in cui le organizzazioni sindacali avessero rifiutato le rivendicazioni stesse, il soddisfacimento di queste avrebbe importato una spesa notevole inferiore.

La CGIL e le Federazioni dei lavoratori interessati insistono per la totale abolizione della scala mobile a quella in vigore per i lavoratori dell'industria, con un anticipo immediato sulla differenza, l'esenzione totale dalla R. M. degli stipendi, nonché particolari miglioramenti a favore di determinate categorie nel settore ferroviario e

telegrafico scuole ed enti locali.

I convenuti non hanno ritenuto opportuno la questione del comitato governativo, secondo il quale l'accoglienza delle predette rivendicazioni avrebbe portato una spesa di circa 45 miliardi. Nei limiti in cui le organizzazioni sindacali avessero rifiutato le rivendicazioni stesse, il soddisfacimento di queste avrebbe importato una spesa notevole inferiore.

La CGIL e le Federazioni dei lavoratori interessati insistono per la totale abolizione della scala mobile a quella in vigore per i lavoratori dell'industria, con un anticipo immediato sulla differenza, l'esenzione totale dalla R. M. degli stipendi, nonché particolari miglioramenti a favore di determinate categorie nel settore ferroviario e

telegrafico scuole ed enti locali.

I convenuti non hanno ritenuto opportuno la questione del comitato governativo, secondo il quale l'accoglienza delle predette rivendicazioni avrebbe portato una spesa di circa 45 miliardi. Nei limiti in cui le organizzazioni sindacali avessero rifiutato le rivendicazioni stesse, il soddisfacimento di queste avrebbe importato una spesa notevole inferiore.

La CGIL e le Federazioni dei lavoratori interessati insistono per la totale abolizione della scala mobile a quella in vigore per i lavoratori dell'industria, con un anticipo immediato sulla differenza, l'esenzione totale dalla R. M. degli stipendi, nonché particolari miglioramenti a favore di determinate categorie nel settore ferroviario e

telegrafico scuole ed enti locali.

I convenuti non hanno ritenuto opportuno la questione del comitato governativo, secondo il quale l'accoglienza delle predette rivendicazioni avrebbe portato una spesa di circa 45 miliardi. Nei limiti in cui le organizzazioni sindacali avessero rifiutato le rivendicazioni stesse, il soddisfacimento di queste avrebbe importato una spesa notevole inferiore.

La CGIL e le Federazioni dei lavoratori interessati insistono per la totale abolizione della scala mobile a quella in vigore per i lavoratori dell'industria, con un anticipo immediato sulla differenza, l'esenzione totale dalla R. M. degli stipendi, nonché particolari miglioramenti a favore di determinate categorie nel settore ferroviario e

telegrafico scuole ed enti locali.

I convenuti non hanno ritenuto opportuno la questione del comitato governativo, secondo il quale l'accoglienza delle predette rivendicazioni avrebbe portato una spesa di circa 45 miliardi. Nei limiti in cui le organizzazioni sindacali avessero rifiutato le rivendicazioni stesse, il soddisfacimento di queste avrebbe importato una spesa notevole inferiore.

La CGIL e le Federazioni dei lavoratori interessati insistono per la totale abolizione della scala mobile a quella in vigore per i lavoratori dell'industria, con un anticipo immediato sulla differenza, l'esenzione totale dalla R. M. degli stipendi, nonché particolari miglioramenti a favore di determinate categorie nel settore ferroviario e

telegrafico scuole ed enti locali.

I convenuti non hanno ritenuto opportuno la questione del comitato governativo, secondo il quale l'accoglienza delle predette rivendicazioni avrebbe portato una spesa di circa 45 miliardi. Nei limiti in cui le organizzazioni sindacali avessero rifiutato le rivendicazioni stesse, il soddisfacimento di queste avrebbe importato una spesa notevole inferiore.

La CGIL e le Federazioni dei lavoratori interessati insistono per la totale abolizione della scala mobile a quella in vigore per i lavoratori dell'industria, con un anticipo immediato sulla differenza, l'esenzione totale dalla R. M. degli stipendi, nonché particolari miglioramenti a favore di determinate categorie nel settore ferroviario e

telegrafico scuole ed enti locali.

I convenuti non hanno ritenuto opportuno la questione del comitato governativo, secondo il quale l'accoglienza delle predette rivendicazioni avrebbe portato una spesa di circa 45 miliardi. Nei limiti in cui le organizzazioni sindacali avessero rifiutato le rivendicazioni stesse, il soddisfacimento di queste avrebbe importato una spesa notevole inferiore.

La CGIL e le Federazioni dei lavoratori interessati insistono per la totale abolizione della scala mobile a quella in vigore per i lavoratori dell'industria, con un anticipo immediato sulla differenza, l'esenzione totale dalla R. M. degli stipendi, nonché particolari miglioramenti a favore di determinate categorie nel settore ferroviario e

telegrafico scuole ed enti locali.

I convenuti non hanno ritenuto opportuno la questione del comitato governativo, secondo il quale l'accoglienza delle predette rivendicazioni avrebbe portato una spesa di circa 45 miliardi. Nei limiti in cui le organizzazioni sindacali avessero rifiutato le rivendicazioni stesse, il soddisfacimento di queste avrebbe importato una spesa notevole inferiore.

La CGIL e le Federazioni dei lavoratori interessati insistono per la totale abolizione della scala mobile a quella in vigore per i lavoratori dell'industria, con un anticipo immediato sulla differenza, l'esenzione totale dalla R. M. degli stipendi, nonché particolari miglioramenti a favore di determinate categorie nel settore ferroviario e

telegrafico scuole ed enti locali.

bero indesiderabili, in quanto esse darebbero ai militari tedeschi e a coloro che sognano la restaurazione l'opportunità di mettersi a capo della unificazione della Germania, come accadde ai tempi di Bismarck. Domanda: «Riteneva possibile un compromesso tra la proposta sovietica di una Germania unificata e la proposta americana di federalizzazione?» Risposta: «Io non escludo questa possibilità, sempreché sia possibile giungere ad una intesa che dia al popolo tedesco la possibilità di risolvere questo problema mediante un plebiscito».

Domanda: «Le riparazioni di 10 miliardi di dollari che verranno ripartite alla Germania, saranno proporzionate almeno ai danni maggiori causati dagli invasori tedeschi?»

Risposta: «Queste riparazioni sarebbero naturalmente inadeguate per l'Unione Sovietica. Tuttavia esse soddisferebbero in parte i diritti del popolo sovietico».

Domanda: «Come sarebbe possibile aumentare la produzione tedesca nel tempo di pace, in modo da rendere possibile l'esazione delle riparazioni dalla produzione corrente?»

Risposta: «Per mezzo di un certo aumento del livello di produzione industriale in Germania, in modo che parte della produzione (metalli, carbone, ecc.) possa essere usata per la produzione di beni di consumo per i paesi che hanno sofferto danni».

Domanda: «Quali sarebbe il modo migliore per stabilire la democrazia in Grecia?»

Risposta: «Il sistema migliore è quello di eliminare ogni interferenza straniera negli affari interni della Grecia».

Domanda: «Riteneva che la politica americana nei confronti della Grecia, proposta dal presidente Truman, stabilirebbe la democrazia in Grecia?»

Risposta: «Io, come molti altri, ne dubito molto».

Domanda: «Riteneva che la conferenza di Mosca abbia degli obiettivi utili, o che essa condurrà ad un risultato concreto?»

Risposta: «E' desiderabile che dalla conferenza di Mosca venga il massimo beneficio alla nostra causa, ma ciò non dipende dall'accoglienza delle predette rivendicazioni avrebbe portato una spesa di circa 45 miliardi. Nei limiti in cui le organizzazioni sindacali avessero rifiutato le rivendicazioni stesse, il soddisfacimento di queste avrebbe importato una spesa notevole inferiore».

La CGIL e le Federazioni dei lavoratori interessati insistono per la totale abolizione della scala mobile a quella in vigore per i lavoratori dell'industria, con un anticipo immediato sulla differenza, l'esenzione totale dalla R. M. degli stipendi, nonché particolari miglioramenti a favore di determinate categorie nel settore ferroviario e

telegrafico scuole ed enti locali.

I convenuti non hanno ritenuto opportuno la questione del comitato governativo, secondo il quale l'accoglienza delle predette rivendicazioni avrebbe portato una spesa di circa 45 miliardi. Nei limiti in cui le organizzazioni sindacali avessero rifiutato le rivendicazioni stesse, il soddisfacimento di queste avrebbe importato una spesa notevole inferiore.

La CGIL e le Federazioni dei lavoratori interessati insistono per la totale abolizione della scala mobile a quella in vigore per i lavoratori dell'industria, con un anticipo immediato sulla differenza, l'esenzione totale dalla R. M. degli stipendi, nonché particolari miglioramenti a favore di determinate categorie nel settore ferroviario e

telegrafico scuole ed enti locali.

I convenuti non hanno ritenuto opportuno la questione del comitato governativo, secondo il quale l'accoglienza delle predette rivendicazioni avrebbe portato una spesa di circa 45 miliardi. Nei limiti in cui le organizzazioni sindacali avessero rifiutato le rivendicazioni stesse, il soddisfacimento di queste avrebbe importato una spesa notevole inferiore.

La CGIL e le Federazioni dei lavoratori interessati insistono per la totale abolizione della scala mobile a quella in vigore per i lavoratori dell'industria, con un anticipo immediato sulla differenza, l'esenzione totale dalla R. M. degli stipendi, nonché particolari miglioramenti a favore di determinate categorie nel settore ferroviario e

telegrafico scuole ed enti locali.

I convenuti non hanno ritenuto opportuno la questione del comitato governativo, secondo il quale l'accoglienza delle predette rivendicazioni avrebbe portato una spesa di circa 45 miliardi. Nei limiti in cui le organizzazioni sindacali avessero rifiutato le rivendicazioni stesse, il soddisfacimento di queste avrebbe importato una spesa notevole inferiore.

La CGIL e le Federazioni dei lavoratori interessati insistono per la totale abolizione della scala mobile a quella in vigore per i lavoratori dell'industria, con un anticipo immediato sulla differenza, l'esenzione totale dalla R. M. degli stipendi, nonché particolari miglioramenti a favore di determinate categorie nel settore ferroviario e

telegrafico scuole ed enti locali.

I convenuti non hanno ritenuto opportuno la questione del comitato governativo, secondo il quale l'accoglienza delle predette rivendicazioni avrebbe portato una spesa di circa 45 miliardi. Nei limiti in cui le organizzazioni sindacali avessero rifiutato le rivendicazioni stesse, il soddisfacimento di queste avrebbe importato una spesa notevole inferiore.

La CGIL e le Federazioni dei lavoratori interessati insistono per la totale



**Pacchi pasquali**  
Il Sindaco rende noto che l'Alto Commissariato dell'Alimentazione ha stabilito di assegnare gratuitamente dei pacchi viveri nei mesi di aprile e maggio ai pensionati e grandi invalidi di guerra.  
Si invitano pertanto gli interessati a presentare entro e non oltre

55 correnti, domanda di ammissione alla concessione presentando un relativo progetto.

**La « Festa sui prati »!**

Ripetiamo che la festa sui prati del « Tagliamento », avrà luogo lunedì prossimo, seconda festa di Pagnacco, dove avranno luogo grandi spettacoli, giostre, musica, ballo e festa da ballo su piattaforma.

**Tenere pulite e sgombrare le strade!**

Su conforme decisione adottata dalla Giunta Municipale, il Sindaco avverte che al sensi del vigente regolamento comunale di Polizia Urbana e Municipale, è vietata la occupazione del pian viai, dei marciapiedi, delle aree destinate al traffico pubblico, con detriti, piumoni ed altro materiale, e che i proprietari di coloro che contravverranno a tale disposizione verranno sanzionati previste dal regolamento per richiederne il pagamento delle spese che dovranno essere sostenute per i lavori di pulizia.

**Abolire la ricchezza mobile**

I tremila lavoratori operai ed impiegati della S.A.I.C.I. di Torviscosa, che hanno fondato una cooperativa, elevano formale protesta contro l'ingiusta Legge che mantiene in vigore la tassa di ricchezza mobile del Cat. C2 sui redditi e sugli stipendi.

Chiedono al Governo che sia più presto varata la Legge che abolisce l'abolizione, in consistenza con le altre leggi, che i lavoratori sono insufficienti al sostentamento e che la loro bene misurata estrazione dei direttamente sul quantitativo di alimenti necessari alla famiglia, ciò che sembra disonesto e disumano, tanto più che considerano che le minori entrate derivanti allo Stato, possono essere di questo cospite potrebbe

**Domini concerto bandistico**  
La Banda di Carmo, rinforzata con nuovi elementi, sarà in agenzione svolgendo il giorno di Pasqua, uno scelto programma, che sarà di grande interesse maggiore del paese, alle ore 16.

**Recita filodrammatica a Gradisca**  
Domenica scorsa 30 marzo i filodrammatici di Beano, hanno dato nelle scene del teatrino della Salsomaggiore in Gradisca, il bellissimo

**Essere in incompabile maggior**  
una compagnia con un'equa distribuzione di ruoli, di lusso e di abbondanza facilmente accertabili in varie categorie di costumi.

**Invitano altresì la Confederazione Generale del Lavoro, le Camere di Lavoro ed i Sindacati di categoria ad unire le loro forze per evitare un'agitazione Nazionale per il raggiungimento di questo scopo.**

**I lavoratori si aspettano ancora da parte dei loro rappresentanti del Governo un valido sostegno di questa loro giusta aspirazione.**

**SPILIMBERGO**  
La «Butterfly» al Mietto  
Dopo quasi cinque anni di interruzione, anche in Spilimbergo, a spicce e promotore il Signor Angelo, si riapre il teatro, cioè delle rappresentazioni, per le quali

Abbiamo infatti il piacere di confermare al pubblico l'appuntamento con la «Madama Butterfly», veramente rappresentata al Teatro Molino mercoledì sera, 9 aprile p. v.

Protagonista il giovane soprano Rina Fagnoli Furlanis, che si propone di dare dopo i calorosi successi ottenuti in vari centri del Venez-

**Pagella in fiamme**

In località Bocca, per cause non ancora accertate, si è verificato un incendio di paglia, di proprietà del signor Felice Taricco.

L'intervento dei pompieri non riuscì ad impedire la perdita della tutta distrutta. Il danno si aggira sulla decina di lire.

**Crimetta il portafoglio**

Un certo Giovanni De Paolo fu arrestato dal Tribunale giudiziario per essersi sottratto alla giustizia restando sotto a S. Giorgio. Girolamo-

gli abitanti in attesa di un'urba-  
nizzazione che si annovera nel  
prodotto due ragazzine e pre-  
sentemente Flora De Marchi a Monte-  
Cassiano che si allegheranno del por-  
toglio contenente circa quattromila  
lire.

Carabinieri sono riusciti a ricupe-  
rare la somma e restituirla al De-  
salo.

**Orario dei treni**

L'orario d'arrivo e di partenza dei  
treni della linea di Monte Cassiano  
verso il Desalo è il seguente:

Partenza per Udine ore 6; 6,30  
Dietro ore 1,45 (Dietro), 6,30 per  
Dietro ore 1,45 (Dietro), 6,30 per  
Dietro).

Arrivi da Udine ore 19,30; da

**line**

**li della FARI**

**rtorio e Passons**

**assegna analistica**

**OGGI**

**SABATO 5 Aprile 1947**

**San Vincenzo**

**il tempo**

Sulle regioni settentrionali non  
to nuvoloso o coperto con precipi-  
tazioni. Sulle regioni centrali nu-  
voloso con tendenza ad aumentarsi  
della nuvolosità. Sulle regioni to-  
spere versante tirreno. Sulle re-  
gioni meridionali e Sicilia irreg-  
gioni annuvolamenti specie versanti  
tirreno. Sul versante Adriatico  
ampie zone di variabile nuvo-  
losità.

[illegible]

le loro vecchie glorie e questi no-  
strianzi bianco-neri desiderosi di  
alzare ancora una volta le scarpe  
allonate. L'incontro è tanto più si-  
gnificativo in quanto il ricavato net-  
to dell'incasso andrà a favore dell'ex  
cancro-nero Belotto. L'incontro sarà  
per: 19.15; Occhiate in giro: 20.20.  
Senza invito: 20.45; Lucida di Lam-  
mermoora; 23.25; Club notturno.

Scuola di Taglio  
Vignone Grinovero

**Una gara a Palmanova**

Organizzata dal Club Ciclistico U-nico si svolgerà domenica 13 aprile a Palmanova una interessante gara. Sarà una specie di riunione in cui, quanto la manifestazione si effettuerà nella piazza rotonda del paese e formerà un magnifico spettacolo. Saranno disputate gare di velocità, eliminazione e a traguardi. Lo

mentare dei premi superiori le 35 mila lire. Chi intraprende questo schia-  
mento, possono rivolgersi alla so-  
cietà organizzatrice, il C.C. d'Imprese  
di Portofino e rivolgersi alla so-  
cietà sportiva: della provincia che in-  
dicherà indire competizioni cicli-  
stiche nel corso della attuale stagio-  
nistica.

**FELICE FERUGLIO**  
direttore politico  
**GIUSEPPE GRINOVIERO**  
regista responsabile  
**Imprese Industriali, Tipografiche, Aziende**

**Orchestra « Accordo » de**  
**BOFFET - GELATERIA - SERVIZIO**

**Dott. R. MISTRETTA**  
OCCULISTA  
segue tutti i giorni, meno i venerdì  
matina ore 8-12 e 15-17 in via Fal-  
adio, 15 (piazza S. Cristoforo) tele-  
fono 486 abitazione 11-26

---

**MALATTIE NERVOSE**  
**ELETTROCHOKETERAPIA**  
Prof. C. BOLLATIS  
docente della Università di Padova,  
rettore dell'Ospedale Psichiatrico  
di Udine

**Dott. Irene Rizzolatti**  
**Schönheim**  
Medico-Chirurgo  
malattie della bocca e cure dentarie  
cave UDINE via Paolo Lanciani  
/111, tel 16-73 dalle 15 alle 18.  
ESTIZZA lunedì e venerdì dalle  
alle 12.30

---

**Dott. MARIO BIANCHI**

MEDICO CURIO RGO  
Medicina Interna  
Chirurgia generale  
consultazioni in via Pellicceria 10  
alle 14.30 alle 16.30, festivi 10-12  
Appuntamento  
**CASA DI CURA**

**Prof. MURRO**  
MALATTIE DELLA PELLE e VENERERE  
Ambiente in Clinica Dermosifilologica.  
Prestatore Dermosifilografico Direttore  
Dispensario dermatocologico.  
Udine, via G. Gardini 37, tel. 6.83  
Riceve 9-10-10-30 e 14-18

**Dott. NICOLO' SIDOTI**  
Chirurgo Urologico Udine, Viale Duomo  
11, tel. 15-18 Riceve 11-12 e 15-30  
Medicina Generale Osteria, via  
Neologica - Cussano, 18.30-18.  
**VENERE E PELLE**

**Dr. FALESCHINI, Specialista**  
12.30, 16.19.30, vic. Brovedan 8  
(a piazza Matteotti e via Zanoni)

**Dr. ANTONIO SCROSOPPI**  
Malattie della pelle e genito urinarie.  
Cesiole Ciooppo 3 D II Telef. 656.  
Ore 9.13 - 15.17.

**Dott. EZIO DA POZZO**  
**OCULISTA**  
dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17  
VIA ZANON 16 Tel. 16-85 UDINE

---

**Prof. Dott. ALIQUO MAZZEI**  
Primario Ospedale Civile  
Docente Università Padova  
Patologie degli occhi e difetti di vista  
Riceve: 11, 12.30 e 15, 17.30  
6-23 UDINE, via N. Sauro 1  
(Angolo via Cavour)

**VENEREE PELLE**  
**Dott. G. DE CHECO**  
**Medico Chirurgo Specialista**  
cura delle vene varicose. Riceve in  
Menin 17 (tel. 824) dalle 9 alle  
e dalle 14.30 alle 18  
**CASA DI CURA**

per ostetricia e ginecologia del  
**Dott. GUIDO NIOLETTI**  
**SPECIALISTA**  
Via T. Cicconi 22 p. Cussignacco  
Tel. 1-4-67

Il Dr Guido Nicoletti avverte  
che ha trasferito l'ambulatorio  
nella sua Casa di Cura e che  
dal 1.11.30

**Finclern**  
VENDITE  
CAMBI  
RESTAURI

ACCORDATORE  
Lombardo **FRANCESCO**  
Via Poncinia 24 - Udine

**DANZANTE**  
Buffet

**a Fiorita**  
neto 10 • Tel. 74.25

*Palligaris*  
INE - Tel. 45

TI POZZO

per qualsiasi allevamento, tor-  
recinti vogliere articoli diversi  
mun, co.ombi, in prenotazione  
mento trappole per topi e spe-  
pecialità contro insetti, formi-

volette rimettere a nuovo le  
re biciclette, andate da Mor-  
e. Accessori, saldature e co-  
zioni biciclette di qualsiasi  
zzi di assoluta concorrenza

**A**  
e 20 Aprile 1947

zione delle nova sode  
**STELLATA PRIMAVERILE**  
conforto, rinfreschi,  
a **BELLA RIVIERA**

SERVIZI DI BUFFET  
DEPOSITO AUTO  
CICLI - MOTO  
GUARDAROBA

---

CUSSIGNACCO

Lunedì 7 aprile  
-- Ore 15 - 19 --  
RIMAVERILE

microfono LIA LOLI  
TO MACCHINE - GUARDAROBA